



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica di Missione

VIA DELLA FERRATELLA IN LATERANO, 51 - 00184 ROMA

Tel 06/455324880 - 06/455326287

CONFERENZA DI SERVIZI DEL

03.07.2009 alle ore 11.00

1^ CONVOCAZIONE

VERBALE

OGGETTO: Progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema di Venezia.
Lavori propedeutici agli interventi infrastrutturali - piano di gestione dei rifiuti - eternit;

PROPONENTE: Unità Tecnica di Missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia - Nuovo Palazzo del Cinema di Venezia
(D.P.C.M. 15 giugno 2007 - O.P.C.M. 19 marzo 2008)

VISTO

CHE con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2007, come modificato con D.P.C.M. 15 giugno 2007, è stato istituito l'apposito Comitato dei Ministri denominato "150 anni dell'Unità d'Italia", con il compito di pianificare, preparare ed organizzare, in raccordo con gli enti territoriali interessati, tutti gli interventi e le iniziative finalizzati alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, che avranno luogo nel territorio nazionale nel periodo 2008-2010 e, in particolare, nell'anno 2011;

CHE con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007 ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1999, n° 303, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo - è stata istituita una struttura di missione, denominata "Struttura di Missione per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia";

CHE il Comitato dei Ministri della riunione del 21 Settembre 2007 ha approvato un primo atto di pianificazione degli interventi infrastrutturali, evidenziando la necessità e l'urgenza che questi ultimi siano completati entro la fine del 2010 individuando, al contempo, l'opera di cui in oggetto tra gli interventi prioritari;

CHE con l'art. 36 del D.Lgs. 1 ottobre 2007, n. 159, al fine della realizzazione e del completamento di un programma di qualificati interventi ed opere, anche infrastrutturali, di carattere culturale scientifico, nonché di un quadro significativo di iniziative, allocate su tutto il territorio nazionale e, in particolare, nelle città di preminente rilievo per il processo di Unità d'Italia, tale da assicurare la completa diffusione e testimonianza de

messaggio di identità ed unità Nazionale proprio delle Celebrazioni, ha autorizzato la spesa di 150 milioni di euro per l'anno 2007;

CHE con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Novembre 2007 con cui si è proceduto, ai sensi del d.lgs 7 settembre 2001, n.343, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 Novembre 2001, n.401 alla dichiarazione di "Grande Evento", per il complesso delle iniziative e degli interventi afferenti alle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia;

CHE: l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3772 del 19 maggio 2009 che all'art. 14 comma 1, dispone la ricostituzione della Struttura di Missione come Unità Tecnica di Missione operante presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PREMESSO

CHE in data 13/12/2007 è stata convocata la Conferenza di Servizi sul progetto preliminare relativo alla realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema di Venezia, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3632 del 23/11/2007 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.282 del 4/12/2007, presso la Struttura di Missione;

CHE in data 02/04/2008 è stata convocata la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo presso la Struttura di Missione;

CHE in data 02/04/2008, è stata sospesa la Conferenza di Servizi sul progetto definitivo con contestuale convocazione della conferenza di servizi sul progetto definitivo per il giorno 25/06/2008, per l'acquisizione dei pareri mancanti;

CHE in data 04/08/2008 secondo quanto stabilito dall'art 14-ter della Legge n.241/1990 come modificato dalla legge 24/11/2000 n.340, è stato decretato il provvedimento di raggiunta intesa del progetto definitivo del Nuovo Palazzo del Cinema di Venezia;

CONSIDERATO

CHE la Regione Veneto ha approvato con D.G.R. n°1782 del 01.07.2008 lo studio per la Valutazione di Incidenza, Selezione preliminare;

CHE la Provincia di Venezia ha espresso il proprio parere, in sede di Conferenza di Servizi del 02/07/2008, sollevando alcune osservazioni che a seguito della successiva Conferenza di Servizi del 25/06/2008 sono state esaurite;

CHE il Comune di Venezia ha approvato il progetto con nota prot. n°2008.0237365 del 04/06/2008;

CHE il presidente della Biennale di Venezia ha espresso parere favorevole con nota prot. n°1378 DG del 02/06/2008;

CHE il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna ha espresso parere favorevole con nota prot. n°4832 del 21/04/2008;

CHE L'Agenzia del Demanio Direzione ha espresso parere favorevole in quanto in sede di Conferenza di Servizi del 25/06/2008 non ha evidenziato elementi ostativi in relazione al progetto;

CHE il Comando Provinciale del Fuoco ha espresso parere favorevole di conformità con nota prot. n° 15999/05.01.04 del 24/06/2008 e prot. n°16000/05.01.04 del 24/06/2008;

CHE ENEL S.p.a. ha dato l'assenso al Progetto Definitivo formulando una serie di osservazioni con nota prot. n° DIS-01/04/2008 – 0152363 del 01/04/2008;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno **03.07.2009** alle ore **11.00** presso gli uffici del Comune di Venezia (sede distaccata dell'Unità Tecnica di Missione) - Ca' Farsetti, San Marco 4136 Venezia - si sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti invitati come sotto riportate e sono stati acquisiti i pareri trasmessi dalle Amministrazioni in risposta alla convocazione di cui sopra.

Dott.ssa SOFIA MELONI

Provincia di Venezia

Settore Politiche Ambientali

Via Forte Marghera 191

30174 Mestre Venezia

Fax: 041.2501212

Delega prot. n° 42476/09 del Vice Presidente dott. Mario Dalla Tor

Ing. ANDREA COSTANTINI

Ing. MARTON FRANCESCA

Comune di Venezia Direzione Arca Suolo e LL.PP.

Fax: 041.2746027

Dott. MASSIMO INGROSSO

Regione Veneto

Direzione tutela Ambiente

Calle Priuli 99 – Cannareggio

Venezia

Fax: 041.2792445

Delega prot. n° 114/c.p.52.0000.200 dell'On. Dott. Giancarlo Galan

Dott. STEFANO TALATO

Regione Veneto

Direzione Lavori Pubblici

Calle Priuli 99

Venezia

Fax: 041.2792256

Dott. MARCO OSTOICH

Dott. DANIELE GRANDESSO

ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia

Via Lissa, 6

30171 Venezia Mestre

Fax: 041.5445500

Delega prot. n°84174/09 del Direttore del Dipartimento Dr.Renzo Biancotto

Dott. PIER MARIA JAGHER

Dott. ELIO CARRARO

SPISSAL - Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria (AULSS)

P.le Giustiniani 11/d

30174 - Mestre

Fax: 041.2608445

Delega prot. n°09/41141-57

il Commissario delegato:

Il.Dott. Vincenzo Spaziante

per l'Unità Tecnica di Missione (di seguito denominata U.T.M.):

Il Coordinatore Ing. Mauro Della Giovampaola che svolge le funzioni di Presidente e Segretario della Conferenza;

Il Direttore dei Lavori l'ing. Manuel Cattani;

Al fine di semplificare le procedure per la formale acquisizione dei pareri agli atti della Conferenza, vengono consegnati ad ogni convenuto dei fogli già predisposti al fine di consentire a ciascun delegato l'espressione delle prescrizioni, indicazioni e quanto altro ritenuto necessario per la formulazione del proprio parere sull'argomento. Tali fogli vengono ritirati dal Presidente che ne verifica la sottoscrizione prima di allegarli, come parte integrante al presente verbale.

Il Presidente della Conferenza, in applicazione delle disposizioni di cui alle norme vigenti, chiede ai rappresentanti delle Amministrazioni presenti se intendano avvalersi degli strumenti informatici per la trasmissione del presente verbale, restando inteso che il medesimo verrà trasmesso in copia cartacea alle Amministrazioni che ne facciano richiesta.

Al termine dei preliminari adempimenti il Dott. Ing. Mauro Della Giovampaola, apre la Conferenza di Servizi del 03/07/09 comunicando ai presenti l'obiettivo dell'adunanza, focalizzato nella determinazione del quadro esigenziale degli interventi a seguito degli ultimi aggiornamenti tecnico-amministrativi. Inoltre, promuove le Conferenze di Servizi del 30/07/09 come verifica dello stato di avanzamento dei lavori di cui in oggetto e del 28/08/09 come chiusura dei lavori di smaltimento rifiuti contenenti amianto, al fine di poter iniziare secondo il cronoprogramma degli interventi i lavori per la realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema di Venezia.

Si procede con la descrizione del quadro generale degli interventi eseguiti fino ad oggi al fine di mettere a conoscenza i presenti del quadro esigenziale degli interventi da avviare prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema:

Ing. Manuel Cattani: fa riferimento alle lavorazioni di cantierizzazione eseguite al fine di consegnare le aree per l'inizio dei lavori di costruzione del Nuovo Palazzo del Cinema, in particolare:

- Bonifica ordigni bellici su tutto il sito oggetto dei lavori;
- Sondaggi geologici/geotecnici con analisi chimico-fisiche dei campioni prelevati;
- Rilevazione di elementi di cemento-amianto in forma compatta su una porzione del cantiere, in particolare laddove preesisteva la "pinetina";
- A seguito della rimozione della "pinetina" si è proceduto a mettere in sicurezza l'area d'interesse con un capping superficiale per mezzo di un telo in HDPE;

Inoltre, a seguito di un'indagine storica sul sito di interesse, suggerisce la possibile motivazione per la quale si è rilevata la presenza di cemento-amianto in forma compatta:

- Il sito d'interesse risale agli anni '30 ed era stato pensato come la cittadella della cultura, composta da tre edifici il primo il Casinò disposto centralmente, il palazzo del cinema disposto a sinistra del Casinò ed il palazzo della Cultura disposto simmetricamente sulla destra del primo.
- A seguito della seconda grande guerra i finanziamenti per la realizzazione del palazzo della Cultura, ultimo del complesso già terminato, non erano più disponibili e gli scavi di fondazione vennero riempiti con materiale misto e possibili resti delle coperture di cemento-amianto delle cabine fronte mare del lido;

A seguito di quanto dettagliato si è convocato la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di smaltimento rifiuti di cui in oggetto;

Ing. Della Giovampaola: tiene a puntualizzare che nonostante sia decisamente contenuto il tempo a disposizione per la realizzazione del nuovo palazzo del cinema, l'attenzione per

la tutela e la salvaguardia del territorio e dei lavoratori è di primaria importanza e che proprio per questi capisaldi si è convocata la c.d.s. al fine di poter raccogliere tutti i pareri e le considerazioni degli enti di competenza per rettificare il piano dell'intervento in oggetto.

DESCRIZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - ETERNIT

Ing. De Propris (U.T.M.): procede con l'illustrazione del progetto di smaltimento rifiuti - eternit depositato agli atti della conferenza, in particolare fa riferimento ai seguenti dati del progetto:

- La superficie del sito d'interesse è di 1466 mq, suddivisa in lotti di circa 160 mq c.u.;
- Si procede con la possibile raccolta manuale, degli elementi compatti di cemento-amianto rinvenuti sul primo strato superficiale e con il conseguente smaltimento di questi in idonea discarica;
- Rimozione dei primi 50 cm e trasposto in idonea discarica con codice CER 170605*, per un totale di circa 80 Big Bags da 1mc c.u.;
- Verifica del fondo scavo per presenza di amianto al fine valutare l'eventuale rimozione dei successivi 50 cm di terreno;
- Qualora si dovesse riscontrare l'assenza di rifiuti contenenti amianto si procede con la verifica del fondo scavo e il confronto con la colonna A tab. 1 allegato 5 alla parte IV titolo V del D.lgs. 152/06 per i successivi adempimenti di legge;

Dott. Pier Maria Jagher: facendo riferimento al d.lgs 81/08 sottolinea che è indispensabile prevedere la raccolta manuale e smaltimento in idonea discarica del primo strato di elementi compatti di cemento-amianto rinvenuti sul sito oggetto dello smaltimento. Propone inoltre, per la verifica del fondo scavo, di eseguire una trincea con idonee caratteristiche di sicurezza come previsto dal d.lgs 81/08; Inoltre chiede che, prima dell'inizio dei lavori di smaltimento, sia consegnato e approvato il piano operativo di sicurezza dell'azienda incaricata all'esecuzione dei lavori;

Ing. Manuel Cattani: concorda con quanto detto e suggerisce di eseguire uno scavo di trincea trasversale per ogni lotto da 160 mq, con profondità 50 cm e larghezza 100 cm, secondo la D.lgs. 81/08, al fine di procedere con le verifiche per passi successivi di 50 cm;

Dott.ssa Sofia Meloni: a seguito della lettura dei documenti depositati agli atti ritiene il piano approvabile riformulato secondo le seguenti indicazioni:

- Le verifiche analitiche sul parametro amianto dovranno essere fatte secondo il parere ISS n.024711 IA/12 del 25/07/2002 in allegato al parere depositato nella presente c.d.s.;
- La caratterizzazione degli eventuali rifiuti nonché del fondo scavo non si deve limitare al parametro amianto ma si deve estendere ad un'analisi completa;
- Deve essere proposto un'idonea modalità di verifica di fondo e pareti scavo;
- Tutto lo spessore di scavo che dovesse manifestare presenza di rifiuti (inerti, amianto, ecc.) deve essere gestito come rifiuto;
- Devono essere individuate nel piano le ditte autorizzate che effettuano lo smaltimento di amianto, nonché i trasportatori e gli impianti di destinazione dei rifiuti, allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso;

Dott. Massimo Ingrassio: a seguito della lettura dei documenti depositati agli atti ritiene il piano approvabile riformulato secondo le seguenti indicazioni:

- Ritiene opportuno distinguere l'attività di smaltimento di amianto oggetto del piano in discussione dalla gestione di terre e rocce da scavo secondo la d.g.r. n° 2424/08 oggetto di altra documentazione da fornire;
- È necessario inserire l'indicazione delle idonee discariche in cui vengono conferiti i rifiuti;
- A seguito delle integrazioni al piano presentato si richiede l'atto formale di approvazione del Comune di appartenenza;
- A seguito della rimozione e trasporto a discarica del primo strato di terreno di 50 cm, si concorda con la modalità di monitoraggio dei successivi strati di terreno al fine di classificare il fondo scavo secondo la colonna A tab. 1 allegato 5 alla parte IV titolo V del D.lgs. 152/06;

Ing. Andrea Costantini: a seguito della lettura dei documenti depositati agli atti ritiene il piano approvabile riformulato secondo le seguenti indicazioni:

- Il piano integrato deve tener conto di tutti gli elementi previsti dal d.g.r. n°3560/99;
- Concorda con quanto detto in conferenza che i riferimenti relativamente al d.g.r. n°2424/08 devono essere stralciati e presentati in altra idonea documentazione;
- Concorda con quanto detto in merito alla classificazione dei primi 50 cm secondo il codice CER 170605* da smaltire in idonea discarica;
- Le analisi di fondo scavo devono essere riferite alla colonna A tab. 1 allegato 5 alla parte IV titolo V del D.lgs. 152/06;
- Specifica che i successivi strati di 50 cm devono essere analizzati sempre in relazione alla presenza di amianto;

Dott. Marco Ostoich: a seguito della lettura dei documenti depositati agli atti ritiene il piano approvabile riformulato secondo le seguenti indicazioni:

- Condivide l'asportazione dei primi 50 cm di terreno classificati con codice CER 170506* ed il successivo smaltimento in idonea discarica;
- Condivide la caratterizzazione di successivi strati di terreno dello spessore di 50 cm per la verifica della presenza di amianto;
- La verifica del terreno viene eseguita con lo scavo di trincee di caratteristiche già descritte dalla Direzione Lavori, al fine riscontrare un terreno non di riporto e pulito;
- Concorda con quanto detto in conferenza che i riferimenti relativamente al d.g.r. n°2424/08 devono essere stralciati e presentati in altra idonea documentazione;
- Il piano di smaltimento rifiuti deve riportare la quantità del materiale da smaltire, gli impianti finali di smaltimento come previsto dal d.g.r. n°3560/99;

Il Presidente tenuto conto di quanto espresso dai rappresentanti delle Amministrazioni convenute e tenuto conto della necessità di acquisire i rimanenti pareri, conviene con i presenti di chiudere la Conferenza.

Vengono allegati al Presente Verbale:

- 1) Nota n. 1487/09/SEGR/2011 in data 26.06.2009 di prima convocazione della Conferenza di Servizi del 03/07/09;
- 2) Deleghe di rappresentanza;
- 3) Pareri acquisiti;

VERBALE composto da n 6 Pagine
Venezia, 03-07-2009

IL COORDINATORE
Della Unità Tecnica di Missione
Dott. *Maura Dalla Giovampaola*